



città di
Avigliano
provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

29 novembre 2021

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 29 novembre 2021

Presiede il PRESIDENTE
Francesco TELESCA

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022-2024. Discussione e conseguenti determinazioni (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).*
- 2) *Variazione n. 7 al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).*

Alle ore 9:00 il Segretario Comunale attesta la presenza del Consigliere Comunale Antonio Bochicchio.

Visto l'art. 38 del D.lgs. 267/2000 che al comma 2 prescrive, per la validità delle sedute del Consiglio Comunale, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco.

Alle ore 10:00 il Segretario Comunale attesta l'assenza del numero legale prescritto per la validità della seduta di prima convocazione. La seduta viene dichiarata deserta.

Pertanto, per la trattazione dei medesimi argomenti iscritti all'ordine del giorno, la riunione del Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si terrà in data odierna, in seconda convocazione, nella sala consiliare del Comune, alle ore 18:00.

La seduta in forma pubblica, di seconda convocazione, inizia alle ore **18:17**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

Pres. Francesco TELESCA

Buonasera a tutti.

La seduta in forma pubblica di seconda convocazione inizia alle 18.17 presso la sala consiliare di Avigliano. La pubblicità del Consiglio Comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'Ente. La seduta sarà altresì resa accessibile in diretta via web mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei Consiglieri intervenuti. Prego.

Segretario Clementina GERARDI

Buonasera a tutti e benvenuti. Procediamo alla verifica dei presenti mediante appello nominale.

Si procede ad appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

La seduta è legale con 13 presenti ed 1 assente. Prego, Presidente.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Segretario.

Possiamo passare alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022 - 2024. Discussione e conseguenti determinazioni (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

Relaziona il Vicesindaco, nonché Assessore al Bilancio, Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio e buon lavoro a tutti.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, Consiglieri, oggi siamo chiamati, come diceva il Presidente, ad approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024.

Il TUEL stabilisce che i Comuni debbano approvarlo entro il 31 luglio di ciascun anno, mentre il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre. Quest'ultimo deve necessariamente rifarsi al primo. Il DUP costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Quindi il presupposto è indispensabile proprio per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Si compone di due sezioni: strategica ed operativa. Quella strategica sviluppa e concretizza gli obiettivi, le linee programmatiche di mandato, tant'è che l'arco temporale di riferimento della suddetta sezione, non a caso coincide con quella del mandato amministrativo, cioè cinque anni.

La sezione operativa, invece, concerne i punti del programma che si vogliono realizzare e le risorse che vengono appostate in bilancio per l'attuazione di questi obiettivi.

Inoltre, mentre la sezione strategica tiene conto delle condizioni esterne ed interne, quella operativa si compone di due parti, la prima che contiene i programmi da realizzare per ciascuna missione ed anche gli obiettivi operativi per ogni progetto e la seconda riguarda una programmazione di carattere generale, il programma triennale delle opere pubbliche, quello biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale del fabbisogno del personale, il piano dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio.

I termini per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, ma anche del Bilancio di Previsione hanno natura ordinatoria e non perentoria, quindi la mancata osservanza di questi termini non comporta particolari problematiche, tant'è che non sono previste sanzioni; nella prassi accade spesso che non vengano osservati.

Poiché il termine di approvazione del DUP precede di gran lunga quello del Bilancio di Previsione, può accadere che nel corso del tempo si possano verificare delle esigenze di mutare la programmazione completa; tuttavia siamo in una fase, quella dell'approvazione del DUP, nella quale, probabilmente, anzi sicuramente, l'Amministrazione non è a conoscenza di tutte le risorse che dovranno essere utilizzate per l'approvazione dei punti - a mero titolo esemplificativo, si pensi che le risorse che vengono trasferite dallo Stato, di queste l'Amministrazione ne è al corrente solo dopo l'approvazione della legge finanziaria. Per questo potrebbero sorgere delle esigenze che impongono di modificare alcuni punti del programma che erano previsti.

Quindi, da questo punto di vista, ci viene data la possibilità di adottare un documento, come ho avuto modo di riferire in Commissione, poco prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione che rappresenta la nota di aggiornamento con dati più specifici riguardo ai punti della programmazione, anche le risorse che si intendono appostare per la realizzazione del programma.

Il DUP che andiamo oggi ad approvare è essenzialmente tecnico, non ci sono particolari discussioni da fare sul punto, così come anche ho rimarcato in Commissione, rinviando poi alla nota di aggiornamento le indicazioni più specifiche.

Il documento ha ricevuto il parere favorevole del Revisore, ma anche del responsabile di settore per ciò che attiene alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo.

Ci sono interventi a riguardo?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Se siete d'accordo completo illustrando anche il secondo punto e poi procediamo per discussioni e votazione separata.

Il secondo punto all'ordine del giorno concerne la variazione n. 7 al Bilancio di Previsione, una modifica importante perché è quella in cui sostanzialmente andremo ad applicare l'avanzo di Amministrazione per realizzare una serie di opere che dirò a breve.

Innanzitutto premetto che quando ci siamo insediati, una delle criticità che abbiamo riscontrato è stata quella relativa ai cimiteri, alla scarsità di loculi a disposizione, soprattutto con riferimento al cimitero di Avigliano, cosa che ha indotto l'Amministrazione ad istituire un gruppo di lavoro che potesse poi affrontare la tematica e ricercare delle opportune soluzioni. Ci siamo trovati addirittura su Avigliano con la disponibilità in un certo momento di un solo loculo.

Quindi abbiamo deciso di portare avanti il progetto per l'ampliamento del cimitero di Avigliano - il cui costo ammonta a 780.000 euro - e contestualmente di quello di Lagopesole - 403.000 euro.

Per quanto riguarda il cimitero di Avigliano utilizzeremo un avanzo libero di 240.000 euro e procederemo all'accensione di un mutuo per la parte residua che è

quella di 540.000 euro per un totale, appunto, di 780 mila euro complessivi che necessitano.

Per il cimitero di Lagopsole, invece, avendo in bilancio un deposito cauzionale di 203.200 euro che consiste appunto nei versamenti che i cittadini avevano *illo tempore* effettuato in seguito alla pubblicazione dell'avviso, prenotando i loculi a disposizione, la parte residua sarà costituita da avanzo libero e precisamente nella misura di 260 mila euro. Quindi sommando i 203 mila euro ai 260, il risultato è proprio 403.200 euro necessari per l'ampliamento.

Per quanto riguarda sempre questa variazione abbiamo deciso di applicare 80.000 euro dell'avanzo libero per dotare il Comune di Avigliano di un "Parco progetti".

Durante l'assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani ci siamo resi conto, confrontandoci con altri Sindaci di tutto il territorio nazionale, dell'importanza e del ruolo che i Comuni dovrebbero e dovranno avere in riferimento ai fondi del PNRR e quindi, al fine di farci trovarci pronti con questo appuntamento che, secondo me, segnerà un po' le sorti del destino delle nostre comunità nei prossimi dieci anni, abbiamo deciso di stanziare questo importo, 80.000 euro, che vorremmo destinare unitamente ad altri proventi, ad altre somme che entreranno e che riguarderanno specificamente la progettazione.

Al momento non siamo in grado di conoscere gli importi, ci serviranno per dotare il Comune di una serie di progetti a livello esecutivo che potranno essere poi candidati all'abbisogna, cioè al momento opportuno e senza perdita di tempo; ci verrà richiesto di procedere certamente anche con velocità, nella speranza di poter realizzare su tutto il territorio comunale una serie di opere; passeremo dalla fase dello stanziamento delle somme a quella della programmazione che passa attraverso una necessaria ricognizione dei bisogni, delle esigenze, delle criticità e dei problemi che la comunità sta attraversando.

Un'altra somma che abbiamo stanziato, recuperandola sempre dall'avanzo libero, è quella di 6 mila euro che va a rimpinguare un capitolo già esistente per l'acquisto di un furgone autocarro che consentirà ai nostri operai di poter lavorare nella maniera più opportuna e adeguata visto l'assenza di un mezzo efficiente.

In questo consiste la variazione ed anche qui abbiamo il parere favorevole del Revisore e del responsabile di settore con riferimento alla regolarità tecnica e a quella contabile. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo.

Ci sono interventi?

Prego, consigliere Martinelli.

Cons. Leonardo MARTINELLI

Grazie, Presidente e buonasera a tutti.

Come ha detto poco fa il Vicesindaco, quello di oggi è solo un punto di un discorso ben più ampio sulle politiche cimiteriali che abbiamo deciso di affrontare.

Il progetto di ampliamento del cimitero di Avigliano si compone di tre lotti, noi oggi partiamo con la realizzazione del primo di circa 230 loculi, più 20 loculi di formato maxi e di un campo di inumazione che ci consentiranno di uscire da una situazione emergenziale in cui ci troviamo ormai da diversi anni.

All'interno di questo lotto, oltre alla costruzione dei loculi, verrà anche realizzato un giardino del ricordo che sarà un luogo adatto per la dispersione delle ceneri ed inoltre nei prossimi anni al bisogno avremo anche la possibilità di ampliare ulteriormente il cimitero con la realizzazione degli altri due lotti.

Per quanto riguarda invece il cimitero di Lagopesole verrà ampliato con la costruzione di 190 loculi e 120 ossari e questo consentirà di assegnarli a chi ha fatto già richiesta nel 2019, versando la prima quota - sono circa 100 i cittadini che hanno fatto domanda.

Abbiamo deciso con grande senso di responsabilità di impegnare gran parte dell'avanzo di Amministrazione nell'ampliamento dei cimiteri, perché crediamo che questo sia un tema importante per tutti i cittadini che in un momento di particolare dolore non dovrebbero mai caricarsi di problemi che riguardano anche la disponibilità o meno di un loculo.

Nei prossimi mesi porteremo in Commissione il nuovo Regolamento cimiteriale rendendolo attuale, rispondente alle norme e soprattutto a quelle che sono le esigenze del nostro territorio, nel quale inseriremo uno specifico punto che riguarderà la cremazione e la sepoltura degli animali di affezione, come ricordava in Commissione il consigliere Bochicchio.

Ritengo necessario inoltre, in questo momento, aprire una discussione con tutti i cittadini della nostra comunità e di tutto il territorio sulla possibilità di dotarsi di un forno per la cremazione e di un ulteriore cimitero per non rischiare di trovarsi ancora in una situazione di emergenza com'è quella che stiamo vivendo. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Martinelli.

Ci sono interventi?

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Prima di passare alla discussione dei due punti all'ordine del giorno, volevo chiarire la motivazione del comunicato stampa e del manifesto presentato dal nostro gruppo.

Per la convocazione del precedente Consiglio è stata inviata una prima PEC nella quale veniva indetta l'assemblea il 5 novembre alle ore 10.00 e alle ore 15.00 in seconda convocazione. Tuttavia, il giorno prima, è stata mandata un'altra PEC, per informare sulla variazione del Consiglio - prima convocazione alle 15.00, seconda alle 17:00. Quindi, in buona fede, tutti noi abbiamo inteso che il Consiglio si sarebbe tenuto alle ore 17.00.

A questo punto credo si sia trattato di un disguido, dovuto forse all'inesperienza della nuova Amministrazione, come diceva pure la volta scorsa il Sindaco nel suo intervento, tuttavia sarebbe stata gradita da parte del Presidente, che rappresenta il garante di quest'Assise, almeno una telefonata quanto meno ai Capigruppo, anche perché quando viene modificata una convocazione di Consiglio va discussa e concordata con i Capigruppo. Oppure poteva essere organizzata una videoconferenza, una videochiamata, quanto meno per illustrarci l'ordine del giorno.

Per questo è stato fatto quel comunicato dal significato costruttivo non polemico, affinché questi errori, che possono capitare pure da parte nostra, non avvengano più, e soprattutto il Presidente si deve far garante del Consiglio - non sta bene agli occhi della comunità aviglianese che in un'assemblea consiliare manchi tutta la minoranza.

Inoltre, ho letto la dichiarazione della collega Tortorelli la quale ha affermato che in Commissione eravamo assenti. Vorrei, invece, precisare che il consigliere Chianese è sempre presente alle Commissioni.

Per quanto riguarda la variazione di bilancio, il Vicesindaco è stato bravissimo ad illustrarlo sia nella riunione dei Capigruppo, sia nella Commissione. Poiché il DUP è tecnico, noi ci asteniamo.

Riguardo alla questione dei cimiteri volevo ricordare al Sindaco che le precedenti Amministrazioni hanno fatto qualcosa di buono lasciando un milione di avanzo libero. E bisogna avere l'umiltà di ammetterlo.

Per la variazione sulla quota in bilancio dei progetti, secondo me, Vicesindaco, Sindaco e Giunta, è troppo poco, perché noi dobbiamo – parlo di Amministrazione, a prescindere da maggioranza o minoranza – investire per il futuro di questa comunità nel PNRR, soltanto chi ha il coraggio di osare, Sindaco, fa crescere una comunità.

Voi avete la responsabilità maggiore, ma se volete un contributo dalla minoranza non vi sarà negato perché dobbiamo essere pronti per qualsiasi progetto che servirà per la crescita della nostra comunità.

Anche su questo punto ci asteniamo perché la proposta è buona ma vorremmo vedere effettivamente il team di questi progettisti e gli investimenti concreti.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio. Se mi permetto, le rispondo anche sull'argomento, visto che ne abbiamo parlato.

Un punto che mi sembra giusto specificare alla cittadinanza è che, secondo me, così com'è stato detto nell'ultima Conferenza dei Capigruppo al consigliere Bochicchio, si parte da un errore di fondo: pensare che il Presidente del Consiglio sia la figura che decide il momento in cui comincia il Consiglio Comunale. Qui ci sbagliamo perché il Presidente, una volta convocato il Consiglio in prima e seconda convocazione, ha la responsabilità di contare il numero legale dei partecipanti per poter dare inizio alla seduta. Quindi secondo me c'è questo errore, questa attribuzione di responsabilità errata.

Invece, per quanto riguarda il comunicato stampa che ho letto distrattamente, non vorrei tra virgolette scendere in un dibattito politico sull'argomento, anche perché non si confà alla mia posizione istituzionale e non politica della mia figura. Tutto qui. Prego.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Non voglio fare nessuna replica. Ho semplicemente dimenticato di riferire un'altra questione che riguarda l'apertura degli uffici comunali. Mi sembra troppo poco il tempo stabilito, dalle 11.30-13.30. Infatti, per protocollare un documento, un cittadino non può attendere fino alle undici e trenta ma si presenta alle nove. Quindi, se è possibile rivedere l'orario.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono altri interventi?

Prego, consigliera Antonietta Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Volevo iniziare ringraziando il Sindaco e tutti i Consiglieri che mi hanno sostenuto dandomi forza nell'affrontare questa nuova battaglia a cui purtroppo mi accingo e ringrazio non solo tutti voi ma anche tanti cittadini che mi hanno fatto sentire la loro vicinanza. E' chiaro che il mio calvario è appena cominciato e cercherò di affrontarlo con dignità, come hanno fatto tante donne prima di me. Mi sforzerò, però, di non mancare ai miei impegni e quindi di portare a termine il mio mandato con la serietà che credo di aver tenuto finora.

Affrontando i temi del giorno, innanzi tutto, volevo chiedere all'intera Assise di sospendere un punto, quello della variazione di bilancio per quanto riguarda l'ampliamento del cimitero di Avigliano nello specifico.

Infatti, com'è scritto nella vostra programmazione, è necessario che ci sia un confronto con i cittadini. Noi ci accingiamo a contrarre un mutuo di 540.000 euro che per estinguerlo passeranno diversi anni e a quel punto i loculi non serviranno più perché finalmente la cultura della cremazione verrà fuori.

Inoltre è stato detto che sono stati utilizzati 150 loculi della Società Operaia alla quale devono essere restituiti. Tuttavia, voglio ricordare che si tratta di un proprietà comunale, per cui si possono chiedere sempre e comunque delle dilazioni e quindi passare oltre per la restituzione.

Possiamo continuare affermando che si sarebbe potuta fare una ricognizione di tutte le cappelle che sono diroccate e quindi ripristinarle invece di continuare ad ampliare il cimitero in una zona estremamente franosa di cui esistono delle perizie geologiche che sono terrificanti. Sarebbe più opportuno sviluppare la cultura della cremazione, creando un forno nel Comune di Avigliano, visto che nel territorio è presente anche la Socrem Basilicata il cui Presidente è un cittadino aviglianese.

Quindi chiedo di sospendere questa variazione e passare alla discussione con i cittadini riflettendo poi cosa bisognerebbe fare per l'ampliamento del cimitero. Tutta questa fretta assolutamente non esiste.

Voglio anche sottolineare che nel progetto dell'ampliamento manca uno spazio per il commiato dei defunti, perché non tutti vogliono farlo in chiesa e quindi è giusto che ci sia all'interno del cimitero un posto più appropriato.

Comunque, nel momento in cui l'Assise deciderà di portare avanti la variazione, io voterò contro.

Per quanto riguarda la questione degli 80.000 euro da destinare alla progettualità, credo che sia un documento che non ha nulla di operativo. Si parla di incentivare il turismo, la genitorialità e la natalità, ma niente di concreto.

Il PNRR propone azioni su cui uno potrà progettare, però voi non avete inserito nulla; quest'occasione non è da perdere, dobbiamo sfruttarla al massimo. A me sembra che questa Amministrazione non segua nient'altro le orme di quella regionale che in effetti non fa niente, non sa dove portare la Basilicata e voi non sapete dove portare Avigliano, non avete assolutamente nessun tipo di idee. E adesso volete investire 80.000 euro per chiamare dei professionisti che non sappiamo se devono essere psicologici, architetti, geologi. Alla fine dovremmo chiamare solo degli avvocati e spenderemo soldi inutilmente.

Questa è un'occasione importantissima, non si tratta di costruire delle megastrutture, e nel Piano Nazionale già esiste schematicamente quello che si può sviluppare, per cui utilizziamolo al meglio per la nostra comunità – per esempio ampliando gli asilo nido per dare la possibilità alle donne di andare a lavorare.

Quindi quello a cui dobbiamo puntare è spendere soldi semplicemente per creare economia e sviluppo. Infatti tra le altre cose, lo leggo qui nella prima parte, i fondi finanzieranno una spesa pubblica produttiva, per questo non possiamo pensare di utilizzarli per tappare un buco oppure per mettere qualche luce da qualche parte che ci porterà benefici elettorali. Dobbiamo pensare, invece, a produrre; tutto può essere produttività, anche un semplice forno per la cremazione che in Basilicata non esiste. Quest'ultimo potrebbe portare grande produzione all'interno della nostra comunità, perché ci sono tante persone che ci lavorano ed è giusto che questo progetto che è già nato, voi non potete affossarlo, pensando solo di accendere un mutuo di 540.000 euro per costruire qualche altro loculo che tra dieci anni non servirà più.

Concludo molto velocemente dicendo che il vostro DUP io non lo approvo poiché non c'è assolutamente niente di strategico per la nostra comunità e per quanto riguarda anche gli 80.000 euro per la progettazione voto contro.

Ribadisco a quest'Assise se si vuole dare l'opportunità alla comunità aviglianese di discutere sulla possibilità di non spendere questi soldi per l'ampliamento del cimitero, ma utilizzarli diversamente. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Lucia; prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Se posso, visto che sono stato chiamato in causa, due brevissime repliche.

Consigliera Lucia, ho cercato di spiegarlo prima, il DUP che andiamo oggi ad approvare ha una sola valenza strategica, quindi è legata alle linee programmatiche di mandato che erano e restano quelle. Acquisirà valenza operativa nel momento in cui approveremo la nota di aggiornamento.

Quanto alla questione cimitero, volevo ricordare all'Assise che abbiamo dovuto affrontare questo tema, siamo entrati a gamba tesa sin dal giorno successivo al nostro insediamento, perché il problema era ed è davvero serio. Ad un certo punto, lo ricorderanno tutti, avevamo a disposizione su Avigliano un solo loculo, quindi questo ci ha imposto di ricercare soluzioni immediate.

Il tema della cremazione, parlo personalmente, ma credo di interpretare un sentimento comune, può sicuramente interessare, soltanto che ha delle implicazioni anche socio-culturali che secondo me meritano un confronto ed una riflessione ulteriore per cui ritengo che non sia questo il criterio che debba orientare la scelta soprattutto in un momento di particolare emergenza; ecco perché credo che sia opportuno, anzi necessario procedere con l'ampliamento del cimitero così come progettato. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo.

Ci sono altri interventi?

Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Buonasera a tutti. Prima di addentrarmi nella questione politica dell'ordine del giorno, vorrei rivolgere alla collega Antonietta Lucia il mio più grande in bocca a lupo per il cammino che si accinge a compiere.

Tornando al secondo punto, ci tengo a sottolineare che stanziare 80.000 euro per dotarsi di un Parco Progetti significa porsi la domanda: "Quali progetti?". Cosa intende realizzare questa maggioranza in termini di infrastrutture, di spazi verdi, di presidi? Asserire soltanto che si vuole procedere allo stanziamento dei fondi senza sapere poi

quali progetti si intendono realizzare è fuorviante, è indice di poca lungimiranza, di una programmazione che non esiste. Poi quali saranno le modalità di affidamento delle fasi progettuali? Quali quelle dei lavori? Non c'è visione. Vorrei ricordare a questa maggioranza che gli 80.000 euro non sono privati, sono soldi pubblici e vige il dovere di dar conto ai cittadini dell'utilizzo che se ne farà.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie. Prego, Vicesindaco De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Anche qui mi corre l'obbligo di una brevissima replica.

Diceva la consigliera Claps "Quali progetti?". Noi sappiamo benissimo quello che vogliamo fare. Era necessario in questo momento - e chi ha amministrato me ne può dare ragione - prevedere innanzi tutto la somma. Noi oggi non abbiamo detto che non sappiamo che cosa vogliamo fare ma semplicemente che abbiamo necessità di applicare l'avanzo entro il 30 novembre. Siccome dotarsi di un parco progetti è decisivo per il futuro di questa comunità, abbiamo pensato nei termini di impegnare parte dell'avanzo nella misura di 80.000 euro, dopo di che partirà la programmazione, come dicevo prima, previa ricognizione di quelle che sono le necessità, le emergenze del territorio e realizzare quei progetti che andranno a soddisfare determinate esigenze, a risolvere quelle criticità e quindi rinvio al mittente questa accusa di poca visione o assenza di programmazione.

Ribadisco che queste somme non saranno le uniche perché, come dicevo poc'anzi, ne interverranno altre, ci saranno ulteriori trasferimenti per quanto riguarda la progettazione, di cui purtroppo non siamo in grado di conoscere l'entità, ma di cui si discute e probabilmente non è escluso che all'interno dei finanziamenti PNRR ci saranno delle risorse per la progettazione.

Per questo è errata la considerazione della consigliera Claps, questa Amministrazione ha le idee molto chiare non solo sullo stanziamento delle somme ma soprattutto su come queste dovranno essere utilizzate nell'interesse dei cittadini. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo. Prego, consigliere Martinelli.

Cons. Lenoardo MARTINELLI

Volevo rispondere alla consigliera Lucia.

Per quanto riguarda il recupero delle vecchie cappelle, in realtà sono state individuate alcune che potrebbero essere utilizzate, ma queste vanno verificate, vanno messe a norma, vanno ristrutturare e quindi questo tipo di intervento ha bisogno di tanto tempo. Invece relativamente all'aspetto tecnico, se oggi ci troviamo qui a dover votare una variazione di bilancio, è perché i tecnici hanno fatto le opportune verifiche per cui su quell'area si possono costruire questi loculi. In effetti hanno anche un costo maggiore, per esempio rispetto a quelli di Lagopesole in quanto sono costruiti in maniera diversa, sono più leggeri proprio perché è stato valutato l'aspetto del dissesto idrogeologico. Solo questo. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Martinelli. Do la parola al Capogruppo Tortorelli, prego.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Grazie Presidente. Buonasera, colleghi del Consiglio. Abbiamo trattato tutti i punti, secondo me uscendo un po' dal seminato, nel senso che si sta perdendo la bussola di tutti i discorsi in questione, soprattutto su quelli all'ordine del giorno.

Io vorrei partire da una domanda posta dalla collega Lucia, cioè a che cosa è dovuta l'urgenza di applicare l'avanzo sui cimiteri e si poteva destinare ad altro. Si poteva, collega, avremmo tanto voluto fare come quella politica che dà il contentino un po' di qua e di là per fini elettorali ma non conclude nulla di sostanzioso. Invece io definirei la proposta che questa maggioranza porta oggi in Consiglio, una scelta di responsabilità perché la mia domanda è: si può continuare ad amministrare sapendo di avere questo debito perpetuo in termini di loculi con la Società Operaia? Una situazione che va avanti per anni. Si può continuare ad amministrare sapendo che i loculi presenti a disposizione nel cimitero di Avigliano si possono contare sulle dita di una sola mano? Si può continuare ad amministrare sapendo che a Lagopesole i cittadini hanno pagato da anni senza ricevere mai in assegnazione il loculo?

A tali quesiti la maggioranza in maniera granitica ha risposto, secondo me, con grande senso di responsabilità, dimostrando di sedere tra questi banchi con cognizione di causa. Una scelta che sicuramente restituirà molto meno in termini politici, in termini elettorali, ma che ci permetterà di risolvere una situazione annosa, purtroppo ereditata dal passato, senza voler accusare nessuno.

Non sono d'accordo con il collega Bochicchio quando afferma: "Oggi, quello che noi abbiamo lasciato, vi permette di fare un mutuo inferiore". La situazione ideale sarebbe stata quella di non fare il mutuo e soprattutto di non ridursi ad avere così pochi loculi, pensandoci già per tempo.

Per quello che riguarda invece la somma destinata al Parco Progetti la definirei una scelta di lungimiranza. Anche su questo non so chi ha riferito ai colleghi che noi non sappiamo che cosa farne di questi 80.000 euro. Noi sappiamo benissimo orientativamente come dovrebbero essere destinati, ma ci riserviamo nei primi mesi del 2022 di incontrare i territori, di portare con le carte alla mano questa possibilità e di discutere con loro quelli che potrebbero essere i progetti. E mi spiego meglio.

Qualcuno diceva che giustamente l'opportunità del PNRR vada colta. In effetti, già dalla scorsa estate, abbiamo proposto la creazione di una short list di collaborazione per esperti in progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione di attività di progettazione, un avviso al quale hanno risposto ben 22 professionisti; non sono geometri - per rispondere, voglio dire, con gli stessi toni - non sono architetti, non sono neanche avvocati, ma sono persone che certamente ci permetteranno di mettere giù la progettazione, perché sappiamo benissimo che avere un progetto che sia adeguato per poter essere proposto è una delle criticità maggiori. A questo si aggiunge che la consigliera Lorusso partecipa già dalla scorsa primavera ad un ciclo di incontri rivolti agli amministratori in materia di PNRR che ci permetterà appunto di essere preparati anche come amministrazione sul tema.

L'anello conclusivo, quindi, a tutto è destinare questi 80.000 alla progettazione, poterci dotare di un Parco Progetto e, visto l'entusiasmo che mi sembra cogliere questa sera da parte dei colleghi, tengo a dire che dove vogliamo andare possiamo anche deciderlo insieme, nel senso che se avete delle proposte, come saranno ascoltati i cittadini, così potremmo ascoltare certamente anche le minoranze.

Io ritengo sempre che un lavoro del genere, quindi la creazione della short list, la preparazione con i cicli di formazione, avere delle cifre a disposizione per poter effettivamente stilare questi progetti non mi risulta ad oggi essere stata intrapresa da altri Comuni almeno nel circondato.

Quindi non ritengo opportuno dover parlare di inesperienza o di inadeguatezza, anzi si può parlare di lungimiranza, di visione e di una strategia che sicuramente avrete modo di vedere, potrà portarci a moltiplicare e triplicare questa cifra convertendola in risorse per il nostro territorio. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Tortorelli.

Volevo fare un avviso alla consigliera Claps e al consigliere Summa, se la prossima volta prima di lasciare l'aula potete chiedere e dare un cenno.

Cons. Angelo SUMMA

Non ho capito, devo chiedere il permesso per andare in bagno?

Pres. Francesco TELESCA

Per abbandonare l'aula, poi cosa deve fare, non ce lo deve dire.

Cons. Angelo SUMMA

Chiederò il permesso per uscire anche se non c'era dichiarazione di voto.

Pres. Francesco TELESCA

Potremmo dire che sulla dichiarazione di voto è ancora più impellente, però è anche magari istituzionalmente sgarbato abbandonare l'aula mentre c'è un Consigliere di minoranza o di maggioranza che sta esponendo. Quando c'è un'esigenza va bene, ma solo per avere un po' di ordine in aula. Non vi sto riprendendo, semplicemente ho fatto una richiesta.

Ci sono altri interventi sui punti all'ordine del giorno?

Cons. Angelo SUMMA

Io vorrei intervenire.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Presidente.

Vorrei partire da quest'ultima richiesta da parte del Presidente: non mi sembra che ci sia un regolamento o una grammatica scritta che mi impone di comunicare l'allontanamento dall'aula.

Avete eletto il Presidente del Consiglio in una forzatura pazzesca dello Statuto Comunale e ci eravamo impegnati dal giorno dopo di rivedere l'intero impianto di questo, fermo ormai agli anni '90, ma non è stata mai convocata una riunione. Altresì era stato detto in quella sede di dover procedere subito al regolamento del Consiglio Comunale per evitare botta e risposta che spesso accadono, e le ingerenze di un Presidente del Consiglio Comunale che invita i Consiglieri a chiedere il permesso per uscire o per assentarsi.

Tutto ha una sua funzione e delle sue regole, tutti ci atteniamo ad una grammatica istituzionale delle regole, ma se queste vengono messe per iscritto; per cui invito il Presidente del Consiglio ed eventualmente la Commissione dei Capigruppo a redigere il regolamento del Consiglio Comunale che manca in questo Comune.

Questa è un'indicazione che viene dal mio gruppo consiliare, personalmente da me, perché diversamente mi sento preso in giro da quelle parole che sono state dette anche da lei e dal Sindaco sull'idea di rinnovare nel complesso lo Statuto che invece è stato completamente dimenticato.

Questo fa il paio con il discorso del consigliere Bochicchio. A me non interessa l'aspetto polemico o del gossip, ma il rispetto delle regole ed anche un po' di chiarezza formale ed istituzionale.

La Conferenza dei Capigruppo ha un valore, Presidente, di consultivo, quindi ha senso se insieme si decidono alcune cose, data, ordine del giorno, l'orario del Consiglio Comunale e soprattutto se partecipano tutti. Convocarlo solo con la maggioranza, credo che non abbia senso. E' un'idea di provare a tenere la forma della rappresentanza dei cittadini all'interno di un'organizzazione, di un organismo come quello della Conferenza dei Capigruppo che rappresenta tutti. E' una questione di democrazia e quindi di sforzarsi il più possibile a tenere dentro le rappresentanze di tutti quanti, perché insieme rappresentiamo il cento per cento dei votanti, nemmeno dei cittadini.

Quindi per me è un capitolo chiuso, perché bisogna andare avanti e provare a tenere esattamente dentro questo tipo di discorso e di ragionamento, come abbiamo fatto la volta scorsa nella Conferenza dei Capigruppo, abbiamo discusso, abbiamo trovato la soluzione che teneva tutti quanti dentro che non significa le esigenze di Antonio Bochicchio nella fattispecie, ma tutto ciò che noi rappresentiamo, quindi significa poter dare la possibilità a tutti di partecipare ai lavori del Consiglio Comunale; abbiamo chiesto altresì in quell'occasione di poter dedicare una giornata di Consiglio Comunale alle varie interrogazioni e mozioni.

Mi sarebbe piaciuto intervenire la volta scorsa per esempio al dibattito che il Sindaco aveva provato a lanciare sul protocollo di intesa tra Regione e Comune di Avigliano, proponendo qualche idea o sollecitazione. Penso che il dibattito sia e rimanga sempre il sale della democrazia, è fondamentale e necessario poter dialogare e rappresentare tutti. Questo rimane come cornice di quello che deve essere un giusto quadro e una giusta relazione istituzionale.

Sulle votazioni del DUP e della variazione di bilancio si è già espressa la collega, noi voteremo in maniera contraria. L'idea di stanziare 80 mila euro per le progettazioni è decisamente buona, ma credo che bisogna pensare prima alle esigenze del territorio. Ad esempio, cosa serve al territorio di Lagopesole o per completare quell'opera strategica di Piano del Conte, quanto ci vuole, che cosa dobbiamo avere a disposizione? Riguardo al tema dei cimiteri, che proiezioni abbiamo nel lungo periodo dei dieci anni, di quanti loculi ancora abbiamo a disposizione?

Non è vero collega Tortorelli che avete ereditato pochi spazi dei cimiteri, noi abbiamo speso in quattro anni un milione e 600 mila euro, più le varie economie, per ampliare il cimitero di Lagopesole e un milione e 670 mila euro per quello di Avigliano. Quindi non avete ereditato zero loculi, semplicemente sono finiti. E' giusto estendere i cimiteri perché è un'esigenza, è un servizio che si offre alla comunità che ha un costo e un peso.

Anche relativamente agli 80 mila euro, io credo che vada fatto il processo contrario, prima viene la conoscenza di un territorio, di un problema, di quale possa essere lo sviluppo - immagino che voi ne abbiate un'idea e quindi è importante il confronto con noi dell'opposizione, con i cittadini, con le parti sociali, con chi quel territorio lo abita.

Per esempio ad Avigliano centro c'è il quartiere di Basso la Terra - e presenterò domani mattina un'interrogazione - che in questo momento vive una difficoltà assoluta; ha il maggior numero di densità di popolazione ma in questo momento sta andando in estrema difficoltà per la situazione parcheggi. La soluzione non può essere quella di un parcheggio momentaneo che si può pure trovare - e protocollerò due o tre soluzioni sull'idea di un parcheggio subitaneo. Si dovrebbe, invece, pensare a qualcosa a più ampio raggio: per esempio dove sono ubicate le Poste Italiane la mattina si addensano tutti i servizi offerti, quello dei pullman che si dirigono a Potenza, contemporaneamente c'è la scuola, un po' più giù c'è il distretto sanitario. Insomma esiste una situazione di estrema difficoltà.

Non c'è bisogno di dire, Sindaco, come hai scritto nel post, dal 2022 lavoreremo. Capisco che è difficile lavorare su quell'idea, ma è possibile pensare a utilizzare via Marchese per trasformarla in una piazza. Si può sfruttare per esempio la Legge Tognoli con i box privati, insomma devo investire delle somme, allora io dico di andare a prendere un po' di euro di progettazione e spostarli su quel capitolo.

Il PNRR è un'occasione che passa, purtroppo dalle grandi crisi e dai grandi momenti di difficoltà vengono anche grandi slanci per il futuro, quindi noi sicuramente saremo in grado come Comune di non farci sfuggire questa opportunità, il problema è capire dove la portiamo. Come proviamo ad andare in una direzione che sia lo sviluppo, che sia la cultura, che sia l'infrastruttura? Per esempio sulle infrastrutture non c'è un segno tangibile nel DUP, ma come proviamo a far uscire Avigliano centro dall'isolamento, come proviamo a sviluppare quell'asse sull'SP6 che ci potrebbe portare velocemente a San Nicola e collegandoci alla Potenza Melfi? Possiamo mettere un gettone di programmazione su quella strada insieme alla Provincia per capire la fattibilità del lavoro, se costa 6, 7, 8 milioni di euro. Un tempo la Provincia aveva cominciato a fare alcuni interventi su quella strada.

Allora io ritengo che il PNRR se fatto in un certo modo, possiamo aprire anche delle grandi discussioni su queste tematiche che investono migliaia, anzi milioni di euro che possono portare davvero a una fuoriuscita di un pezzo di Avigliano che è ancora nell'isolamento, è un grande sviluppo della nostra comunità. Penso ai servizi, come stiamo potenziando, per esempio quelli degli asili nido, perché ci sono molte famiglie in difficoltà, come proviamo a sistemare i servizi della mensa, i nostri ragazzi, come mettiamo i cittadini al centro di questo ragionamento e di questo dibattito?

Ecco, a me sarebbe piaciuto parlare e intervenire lo scorso Consiglio Comunale su questo accordo che il Sindaco e la Giunta Comunale hanno fatto con la Regione. Infatti, i soldi non ce li regala nessuno in questo momento, li andiamo a prendere, passano attraverso delle progettazioni serie e quindi 80 mila euro non saranno mai sufficienti, ovviamente, ma passano attraverso un'idea lungimirante che ha bisogno di un confronto per capire veramente lì dove possiamo portare la nostra comunità.

Ultimo tema che mi stava molto a cuore, quando sono stato Assessore ai Lavori Pubblici, è quello della metanizzazione. Dove siamo arrivati? Io non lo so quali sono i passi che questa Amministrazione e questa Giunta hanno fatto, però la metanizzazione al pari dei cimiteri è uno dei servizi che attiene maggiormente in periferia come anche la rete idrica e fognaria che c'era nel protocollo con il Presidente della Regione. A che punto è quel sistema rete idrica e fognaria?

Allora mi piacerebbe utilizzare anche uno spazio perché su questi problemi la comunità cresce, Sindaco, non si ferma, lo sviluppo di una comunità passa attraverso questi sistemi e il Consiglio Comunale rappresenta una cornice di tutto questo lavoro; per cui io credo fortemente nei principi e nei valori di partecipazione e di democrazia e ritengo che siano fondamentali le sottolineature che abbiamo fatto insieme all'opposizione, perché il sale della democrazia è rappresentato dal portare le nostre idee, i nostri pensieri, ancor meglio se qui ad esprimerci siamo noi che rappresentiamo la voce di altre persone, com'era un tempo, dei partiti, delle segreterie dei partiti, dei cittadini, dei quartieri che sentono ancora le loro esigenze e le loro difficoltà.

Credo fortemente che faremo un Consiglio ad hoc, lo abbiamo chiesto nella Conferenza dei Capigruppo ovviamente condivisa con tutti quanti per ragionare di queste tematiche che ancora rappresentano la forza della nostra comunità tutta.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa.

Se ci sono altri interventi.

Prego, Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente, saluto ovviamente la Giunta, il Presidente del Consiglio, il Segretario Comunale, tutti i colleghi presenti.

Prima di ogni cosa rivolgo un abbraccio alla consigliera Antonietta Lucia, è la cosa più bella di questa giornata vederla qui e supera di gran lunga tutte le altre argomentazioni a cui mi accingerò. Le auguro di poter approfondire tutta la forza possibile in questa battaglia che l'attende, il Consiglio l'abbraccia fortemente e proveremo a starle accanto in tutti i modi possibili.

Riguardo agli argomenti che si sono susseguiti, io volevo semplicemente tranquillizzare i cittadini e le minoranze sulla centralità di un dibattito che per noi non ha mai perso importanza, più che altro perché - mi rivolgo appunto ai gruppi di minoranza - voi rappresentate in quest'Assise l'opinione del popolo che è in assoluto il nostro primo riferimento e in nome di quel popolo che noi approfondiamo quotidianamente uno sforzo, e quindi guai se non ascoltassimo la voce dei cittadini che voi in quest'aula rappresentate.

Nello scorso Consiglio io non parlai di inesperienza, Consigliere Bochicchio, quello che dissi è che ero alquanto rammaricato dal fatto che appunto non fosse

rappresentata nell'aula l'opinione di quei cittadini, perché a noi interessa molto nella misura in cui quel contributo non solo può migliorare l'azione amministrativa, ma può anche correggere eventuali errori, punti di vista o strategie che possono essere ottimizzate con il contributo dei gruppi di minoranza. E questo è soprattutto un messaggio che lancio anche in relazione all'ultimo intervento del consigliere Summa, ben venga un Consiglio in cui si discute pure aspramente.

Consigliere, noi su tutti i temi che lei ha citato siamo preparati, stiamo lavorando, non c'è nulla che ci possa cogliere impreparati, quindi siamo assolutamente contenti, anzi è un'occasione di stimolo anche per noi per raccontare ai cittadini lo sforzo che si sta facendo in tema di metano, di fogne e di infrastrutture.

Certo, vi dico la verità, resto basito su alcune questioni quando mi sembra che alcuni di voi, soprattutto quelli che fanno politica da più tempo e che hanno ricoperto ruoli di rilievo all'interno dell'amministrazione, sembrano improvvisamente arrivare da Marte, quando si parla di regolamenti che risalgono al 1990, oppure alla questione di Basso la Terra, dove la rappresentanza anche politica è stata sempre fortissima in questo territorio eppure i problemi non si sono mai risolti. Ciò non è assolutamente un tentativo di scaricare responsabilità sul passato, siamo qui per risolvere i problemi.

Oltre alle mozioni e alle interrogazioni a questo punto vi invito, e lo faccio in modo ufficiale, a farci pervenire delle proposte serie e concrete che siano suffragate chiaramente da una cognizione di causa; sono sicuro che riuscirete a dare in questo momento storico dove si gioca il futuro non solo della nostra comunità, ma della comunità nazionale, un contributo che noi prenderemo assolutamente in considerazione.

Ultimo punto su cui si sono un po' collegati tutti gli interventi dei gruppi di minoranza, noi applichiamo oggi gli 80 mila euro sulle progettazioni perché possiamo farlo entro il 30 novembre. È una motivazione semplice. Oggi abbiamo la possibilità di destinare tali somme al PNRR. Non è in questo momento la sede in cui si discute di cosa vogliamo fare, anche se lo sappiamo perfettamente, quindi ben venga un Consiglio successivo in cui ci confrontiamo sui temi e sugli argomenti, non nell'interesse nostro o vostro, ma nell'interesse di chi oggi ci guarda e della comunità di Avigliano. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco Mecca.

Se si sono esauriti gli interventi. Possiamo procedere con la votazione dei due punti in maniera separata. Cominciando dal primo punto all'ordine del giorno: "Documento

Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022-2024. Discussione e conseguenti determinazioni (art. 170, comma 1, del d.lgs n. 267/2000)".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il punto all'ordine del giorno viene deliberato.

Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il punto all'ordine del giorno viene approvato.

Passiamo adesso alla votazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Variazione N. 7 al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il punto all'ordine del giorno viene approvato.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il punto è immediatamente esecutivo.

Cons. Antonietta LUCIA

Signor Presidente, mi scusi un attimo. Nell'ottica della collaborazione. Possiamo far modificare il progetto dell'ampliamento cimiteriale mettendo anche in conto questo spazio per il commiato dei defunti non credenti?

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Io non credo ci sia possibilità di cambiare il progetto, più che altro si può discutere sulla modifica rispetto agli altri stralci funzionali. In questo caso c'è un'emergenza e una necessità, per cui ritengo che rinviare ulteriormente adoperandosi per una modifica del progetto non sia possibile.

Cons. Antonietta LUCIA

Mi dispiace che non sia stata presa in considerazione questa esigenza di tantissimi cittadini che al momento del commiato non credono di entrare in chiesa.

Pres. Francesco TELESCA

Bene, alle ore 19.36 la seduta del Consiglio Comunale viene sciolta, grazie.

Conclusione ore 19.36.